

Indice sommario

Introduzione (di Gilda Ferrando)	1
1. La <i>ratio</i> della riforma	1
2. Amministrazione di sostegno e interdizione	3
3. Amministrazione di sostegno e rappresentanza volontaria	6
4. I compiti di natura personale	7
5. I compiti di natura patrimoniale	10
6. Strumenti negoziali a tutela del disabile	11
7. Conclusioni	14

Parte Prima **Amministrazione di sostegno**

Capitolo I (di MARIA ROSA SPALLAROSSA)	17
Le persone da proteggere	

1. Premessa	17
2. Il disagio psichico, le patologie psichiatriche: l'amministrazione di sostegno a protezione della persona, il ruolo marginale della interdizione	21
2.1 Le patologie psichiche	24
2.2 Le menomazioni psichiche derivanti da patologie fisiche	26
3. Le menomazioni fisiche, le disabilità sensoriali	27
4. L'età avanzata	30
5. Le dipendenze	31
6. La detenzione	34
7. L'immigrazione e la cittadinanza senza territorio	35

Capitolo II (di ALBERTO FIGONE)	39
La scelta dell'amministratore di sostegno	

1. Una premessa	39
2. Designazione del beneficiario della misura	40
3. Designazione in sostituzione e designazione plurima	42
4. Designazione in negativo	43
5. Nomina da parte del giudice: presupposti	43
6. Nomina all'interno della famiglia	44
7. Nomina e designazione del genitore dell'incapace	45
8. Posizione del convivente	45
9. Revoca della designazione	46
10. Nomina di un estraneo	46
11. Incompatibilità	47
12. Reclamo	47

Capitolo III (di FRANCESCO MAZZA GALANTI e GIAMPIERO PANICO) 49

Il giudice e il procedimento

1. Cenni introduttivi	49
2. La competenza funzionale e per territorio	51
3. La legittimazione attiva ed il ricorso	59
3.1 La legittimazione attiva	59
3.2 Il ricorso introduttivo	64
4. La difesa tecnica	67
5. Il decreto	72
6. I provvedimenti urgenti e quelli atipici	75
7. Il procedimento e la fase istruttoria	79
7.1 Generalità	79
7.2 Il ruolo del pubblico ministero	83
7.3 Capacità processuale del beneficiario	84
7.4 L'ascolto del beneficiario	85
7.5 Il mancato ascolto del beneficiario	88
7.6 Le spese processuali	89
8. I mezzi di impugnazione	90
8.1 Aspetti introduttivi	90
8.2 Il reclamo	93
8.3 Il ricorso per cassazione	94
9. La revoca e la modifica dei provvedimenti in materia di amministrazione di sostegno	96
10. Rapporti tra interdizione ed amministrazione di sostegno: profili processuali	99

Capitolo IV (di MASSIMO DOGLIOTTI) 105

Amministrazione di sostegno e capacità del beneficiario

1. Capacità e diritti degli incapaci	105
1.1 Distinzioni e classificazioni	105
1.2 Rifiuto della tradizione e nuove tendenze	109
1.3 Capacità e incapacità	112
2. Capacità e amministrazione di sostegno	115
3. Il catalogo delle capacità	117
3.1 Una premessa	117
3.2 Rapporti personali e patrimoniali	117
3.3 Atti personalissimi e <i>status</i> familiare	119
3.4 Il rapporto di lavoro	119
3.5 Il diritto d'autore	120
3.6 I diritti della personalità	121
3.7 Integrità fisica e salute	121
3.8 <i>Privacy</i> , immagine, nome, identità, onore	125
3.9 Le libertà costituzionali	129
3.10 Rapporti patrimoniali	131
3.11 Capacità processuale	132

Capitolo V (di FLAVIO ASTIGGIANO)	135
L'oggetto dell'incarico. Amministrazione del patrimonio e poteri di rappresentanza	
1. Diverse regole per il compimento degli atti di contenuto patrimoniale	135
1.1 a) Atti che può compiere solo il beneficiario in autonomia: i c.d. atti della vita quotidiana o «atti minimi»	139
1.2 b) Atti che può compiere il solo beneficiario in autonomia, ma per il compimento dei quali può essere sostituito dall'amministratore	141
1.3 c) Atti che può compiere solo il beneficiario, ma con il consenso dell'amministratore	144
1.4 d) Atti che può compiere solo l'amministratore	145
2. La problematica della necessità di elencare analiticamente gli atti indicati <i>sub b), c), d)</i>	147
3. Il dovere d'informativa ed il dissenso del beneficiario dell'amministrazione di sostegno. Il regime delle autorizzazioni giudiziali agli atti compiuti dall'amministratore	151
4. Le modalità di interlocuzione tra amministratore di sostegno, beneficiario dell'amministrazione e giudice tutelare	154
5. L'indicazione del limite delle spese sostenibili dall'amministratore di sostegno, il rendimento dei conti ed il controllo del giudice sulla gestione dell'amministratore	157
6. La cessazione dell'amministratore di sostegno dalle sue funzioni e dall'incarico	159
7. Il ruolo residuale dell'incapacità naturale	163
Capitolo VI (di GILDA FERRANDO)	167
Diritti di natura personale e familiare	
1. Le situazioni esistenziali nel quadro della l. 6/2004	167
1.1 I principi: flessibilità, proporzionalità, rispetto della dignità	169
1.2 Autonomia dell'interessato e poteri del giudice	173
1.3 Autonomia dell'interessato e poteri sostitutivi dell'amministratore	174
2. Cura della persona e decisioni sanitarie	178
3. Matrimonio	182
4. Separazione e divorzio	185
5. Rapporti tra genitori e figli ed esercizio della potestà	190
6. Azioni di stato	192
6.1 Filiazione legittima	192
6.2 Filiazione naturale	194
6.3 Procreazione assistita	196
Capitolo VII (di VIRGINIA BUSI)	199
Il consenso ai trattamenti sanitari	
1. Premessa: consenso all'atto medico e autodeterminazione terapeutica	199
2. Il paziente minore, interdetto o inabilitato	203
3. Il paziente beneficiario dell'amministrazione di sostegno	210

- 3.1 (Segue): la possibilità di richiedere la nomina dell'amministratore di sostegno da parte di soggetto sano 223

Capitolo VIII (di GIOVANNA SAVORANI) 229

Amministrazione di sostegno, designazione anticipata e testamento biologico

1. Evoluzione applicativa dell'amministrazione di sostegno: fattori di espansione e nodi problematici 229
2. Designazione anticipata e diritti fondamentali della persona 233
3. L'atto di designazione: natura giuridica 236
 - 3.1 (Segue): tipologie 239
 - 3.2 (Segue): ammissibilità e valore dell'inserimento di direttive anticipate di trattamento sanitario 240
4. Una questione correlata: l'amministratore di sostegno può essere nominato prima che il beneficiario «si trovi» nell'impossibilità di provvedere? 242
5. Differenze tra direttive anticipate contenute nell'atto di designazione e testamento biologico 244
6. Il d.d.l. A.S.10-B «Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento»: spunti critici 246
 - 6.1 Il ruolo dell'amministratore di sostegno: in assenza di direttive anticipate di trattamento può esprimere il consenso al trattamento sanitario del beneficiario incapace 248
 - 6.2 (Segue): in presenza di direttive anticipate di trattamento è escluso dalle scelte sanitarie 249
7. Qualche osservazione *de iure condendo* 250

Capitolo IX (di ANNA ANSALDO ed EDMONDO ANSALDO) 253

I trasferimenti *mortis causa* ed a titolo gratuito

1. Capacità di testare dell'amministrato 253
 - 1.1 Sulla possibilità di prevedere giudizialmente limitazioni alla capacità di testare 254
 - 1.2 Limitazioni alla capacità di ricevere per testamento da un soggetto beneficiario dell'amministrazione di sostegno 256
2. Capacità di accettare eredità e legati 257
 - 2.1 Amministrazione di sostegno e sostituzione fedecommissaria 259
 - 2.2 Eredità accettata con beneficio d'inventario ed autorizzazione all'alienazione di beni ereditari 260
3. Capacità di donare 261
 - 3.1 Inammissibilità di donazioni da parte dell'amministrato 262
 - 3.2 Capacità di donare e semplice menomazione fisica 266
4. Capacità di ricevere per donazione 266

Capitolo X (di ROBERTO CONTI) 269

Norme applicabili all'amministrazione di sostegno

1. Premesse	269
2. Uno sguardo d'insieme all'art. 411 c.c.	270
3. Flessibilità del sistema di estensione delle disposizioni del codice civile sancito dall'art. 411 c.c. e Convenzione ONU di New York sui diritti dei disabili	274
4. La centralità del ruolo del giudice tutelare nel procedimento di nomina di amministratore di sostegno	277
5. La centralità del decreto di nomina nell'individuazione del contenuto della misura di protezione	282
6. La tecnica del rinvio alle disposizioni del codice civile in tema di tutela, interdizione ed inabilitazione	283
7. Il richiamo agli artt. 374 – 388 c.c.: a) i provvedimenti di autorizzazione	285
8. (Segue): b) La gratuità della carica di amministratore di sostegno	289
9. (Segue): c) Il dovere dell'amministratore di tenere regolare contabilità	294
10. (Segue): d) la responsabilità dell'amministratore di sostegno	295
11. Il mancato richiamo di alcune delle norme in tema di tutela degli incapaci	297
12. Atti di cura ed amministrazione di sostegno	300
13. Il conflitto d'interessi fra amministratore di sostegno e beneficiario. Nomina di un curatore speciale	305
14. Gli effetti in campo successorio. Il regime delle disposizioni testamentarie, delle liberalità e delle convenzioni fra beneficiario ed amministratore di sostegno	306
15. Il 4° co. dell'art. 411 c.c.: premesse	308
16. La legittimazione a chiedere l'applicazione dell'art. 411, ult. co., c.c.	309
17. Le limitazioni fissate dal giudice tutelare nel decreto di amministrazione di sostegno: a) la capacità di donare	311
18. Le questioni legate alla capacità di contrarre matrimonio	314
19. La proposizione della domanda di separazione e divorzio. Carattere personalissimo degli atti e regime in seno al procedimento di amministrazione di sostegno	314
20. L'estensione all'amministrato delle altre norme in tema di rapporto fra coniugi	317
21. La capacità negoziale del beneficiario	318
22. La difesa tecnica nel procedimento di amministrazione di sostegno e l'art. 411 c.c.	320
23. L'operatività nell'amministrazione di sostegno dell'art. 424 c.c. e delle disposizioni in tema di tutela dei minori	326
24. Il rilievo dell'art. 344 c.c. nell'ambito dell'amministrazione di sostegno	327

Capitolo XI (di MAURIZIO FLICK) 331

Il regime degli atti compiuti in violazione delle disposizioni di legge o del provvedimento del giudice

1. Il regime giuridico degli atti nell'amministrazione di sostegno ed il rapporto con l'interdizione e l'inabilitazione	331
2. Gli atti compiuti dall'amministratore di sostegno in violazione di disposizioni di legge (art. 412)	337
2.1 Le violazioni rispetto ai doveri dell'amministratore	338
2.2 Le violazioni delle norme richiamate espressamente dall'art. 411	342

2.3 Incapacità del beneficiario ed ampiezza dell'incarico conferito all'amministratore di sostegno	345
3. Gli atti compiuti dal beneficiario	347
3.1 Gli atti per i quali il beneficiario mantiene intatta la propria capacità	347
3.2 (Segue): gli atti compiuti dal beneficiario privato della capacità in sede di decreto (art. 412, 2° co.)	349
3.3 (Segue): gli atti compiuti in violazione delle disposizioni di legge	353
4. La prescrizione dell'azione e la convalida degli atti annullabili	354

Capitolo XII (di GIAMPIERO PANICO) 357

Rapporti contrattuali e successori fra amministratore e beneficiario

1. Introduzione	357
2. Successione a causa di morte	358
3. Rapporti contrattuali con causa liberale	367
4. Rapporti contrattuali a titolo oneroso	370

Capitolo XIII (di MARCO CAPECCHI) 375

La pubblicità

1. Introduzione	375
2. La limitata conoscibilità delle vicende dell'amministrazione ricavabile dalla consultazione delle risultanze dei registri dello stato civile	376
3. Soluzioni idonee a consentire ai terzi di conoscere l'effettivo contenuto della misura di protezione	378
4. Atti di cui non è prevista la pubblicità tramite l'annotazione	380
5. Natura della pubblicità tramite i registri dello stato civile	381
6. Il casellario giudiziale	382

Capitolo XIV (di ALBERTO FIGONE) 383

Amministrazione di sostegno e cittadini di diversa nazionalità

1. Una premessa	383
2. Il cittadino straniero e la Convenzione dell'Aja del 13 gennaio 2000	384
3. Lo stato della giurisprudenza	387
4. Il cittadino italiano all'estero	388
5. Conclusioni	389

Parte Seconda
Interdizione. Inabilitazione. Incapacità naturale

Capitolo XV (di SONIA CANATA)	393
Interdizione e inabilitazione. Il trattamento privatistico dell'infermo di mente	
1. La tutela del disabile psichico nel sistema di protezione dei soggetti deboli	393
2. L'interdizione e l'inabilitazione in prospettiva storica: dal modello custodialistico all'amministrazione di sostegno	397
3. L'esperienza delle legislazioni europee: profili comparativi	399
4. Gli spazi applicativi dell'interdizione e dell'inabilitazione nel contesto normativo vigente, tra interpretazioni della giurisprudenza e proposte abrogative	403
Capitolo XVI (di SONIA CANATA)	411
I requisiti soggettivi dell'interdizione e dell'inabilitazione	
1. I presupposti di legge per l'interdizione. L'incapacità di provvedere ai propri interessi	411
2. L'applicazione giurisprudenziale dell'interdizione quale strumento di adeguata protezione dell'infermo di mente	416
3. L'interdizione legale	422
4. I requisiti soggettivi dell'inabilitazione	423
4.1 L'infermità di mente non grave	423
4.2 La tutela del prodigo: inabilitare o sostenere?	425
4.3 L'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti	431
4.4 Le deficienze fisiche: la cecità e la sordità congenite	434
5. L'interdizione e l'inabilitazione nell'ultimo anno della minore età	436
Capitolo XVII (di SONIA CANATA)	439
Il giudizio di interdizione e di inabilitazione	
1. Natura giuridica del procedimento di interdizione e inabilitazione	439
2. I soggetti legittimati a introdurre il procedimento	441
3. Lo svolgimento del processo di interdizione e inabilitazione. I poteri del giudice: esame dell'interdicendo e altre attività istruttorie	445
4. I presupposti per la nomina del tutore e del curatore provvisori	449
5. Le regole di coordinamento processuale, tra interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno (cenni e rinvio)	451
6. La revoca dell'interdizione e dell'inabilitazione e la nomina dell'amministratore di sostegno	454
7. Decorrenza degli effetti dell'interdizione e dell'inabilitazione. La pubblicità del provvedimento	457

Capitolo XVIII (di SONIA CANATA)	461
Effetti dei provvedimenti di interdizione e di inabilitazione	
1. Il rinvio allo statuto dei minori e degli emancipati: previsioni comuni e specifiche	461
2. La condizione giuridica degli interdetti ed i poteri sostitutivi del tutore	467
2.1 Gli effetti della sentenza di interdizione sugli atti a prevalente contenuto patrimoniale	467
2.2 Gli effetti della sentenza di interdizione sul compimento di atti di carattere personale	472
3. La condizione giuridica dell'inabilitato: l'assistenza legale del curatore nelle attività eccedenti l'ordinaria amministrazione	483
4. Il regime di invalidità degli atti compiuti dall'interdetto e dall'inabilitato	488
Capitolo XIX (di AGNESE QUERCI)	491
L'incapacità naturale: la problematica dei rimedi, fra protezione del soggetto debole e tutela della controparte contrattuale	
1. La nozione di incapacità naturale e la sua <i>ratio</i>	491
1.1 Le origini storiche dell'incapacità naturale e l'evoluzione dell'istituto	493
2. Rapporti fra incapacità naturale e legale	494
2.1 Se l'incapacità naturale identifichi uno <i>status</i> giuridico del soggetto, od un vizio che colpisce il singolo atto posto in essere	497
3. La delineaazione dell'«incapacità di intendere e di volere» e la relativa casistica	498
3.1 La questione del soggetto del tutto privo della facoltà di discernimento	501
4. Il concetto di «atti», di cui al 1° co. dell'art. 428 c.c.	503
4.1 Gli atti unilaterali	503
4.1.1 Gli atti di naturale personale, con particolare riferimento al riconoscimento del figlio naturale	504
4.2 I contratti: se il «grave pregiudizio» sia necessario anche per il loro annullamento	506
5. Il «grave pregiudizio» per l'incapace	509
6. La «mala fede» dell'altro contraente	511
7. La disciplina dell'azione	512
7.1 La legittimazione ad agire per l'annullamento dell'atto posto in essere dall'incapace	512
7.2 La prova dell'incapacità naturale	513
7.3 Il <i>dies a quo</i> della prescrizione nell'azione di annullamento	515

Parte Terza
Strumenti di protezione dei soggetti deboli.
Enti, contratti, responsabilità civile

Capitolo XX (di PAOLO MARTINELLI e MARIA ROSA SPALLAROSSA)	519
Amministrazione di sostegno, servizi pubblici, terzo settore: tra reti di solidarietà e diritti inviolabili	
1. Uno sguardo sui principi fondamentali	519
1.1 Amministrazione di sostegno e rapporti giuridici di protezione della persona	520
1.2 L'amministrazione di sostegno e la dimensione «di comunità»	523
2. I compiti dell'amministratore di sostegno e il sistema integrato dei servizi socio-sanitari	528
2.1 Il contenuto del ricorso dei responsabili del servizio	530
2.2 La richiesta di sostituzione o di revoca dell'amministratore di sostegno	532
3. L'area di intervento sociale non disciplinata: lo snodo del progetto solidaristico	533
3.1 Servizi, famiglia, terzo settore	535
3.2 Ripensare i servizi sociali, le associazioni di professionisti e quelle di auto-mutuo-aiuto	536
4. Una traccia di ricerca bifronte: l'amministrazione di sostegno tra reti solidaristiche e diritti inviolabili	539
Capitolo XXI (di ANDREA FUSARO)	545
Gli strumenti negoziali alternativi e complementari all'amministrazione di sostegno	
1. Premessa	545
2. <i>Trust</i> e negozio di destinazione	548
Capitolo XXII (di MARCO CAPECCHI)	553
Costituzione di enti in vista del «dopo di noi»	
1. Premessa	553
2. La destinazione del patrimonio nel caso delle famiglie più abbienti	554
3. Il problema del «progetto di vita» per le famiglie che dispongano di risorse insufficienti per l'impiego degli strumenti comunemente impiegati per l'assistenza individuale	555
4. Una possibilità: la costituzione di una casa-famiglia	556
5. La gestione del patrimonio	565

Capitolo XXIII (di ROBERTA BARBANERA)	569
La responsabilità per gli illeciti compiuti dall'incapace o dal beneficiario di amministrazione di sostegno	
1. Premessa	569
I. LA RESPONSABILITÀ PER GLI ILLECITI COMPIUTI DALL'INCAPACE	569
2. Il quadro normativo di riferimento	569
2.1 La nozione di sorvegliante. In particolare: la responsabilità dei genitori e quella delle strutture psichiatriche	571
3. La prova liberatoria	576
4. La responsabilità sussidiaria dell'incapace	578
II. LA RESPONSABILITÀ PER GLI ILLECITI COMPIUTI DAL BENEFICIARIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO	581
5. Origini e finalità dell'istituto dell'amministrazione di sostegno. Chi è il beneficiario?	581
6. L'amministratore di sostegno: compiti e poteri	584
7. La responsabilità dell'amministratore di sostegno per fatti illeciti commessi dal beneficiario	585
Bibliografia	589
Indice analitico	000